

Codice A1603B

D.D. 28 giugno 2023, n. 462

D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 - Valutazione preliminare inerente il progetto di "Ammodernamento linea fanghi- Depuratore Alessandria Orti"



ATTO DD 462/A1603B/2023

DEL 28/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il progetto di “Ammodernamento linea fanghi- Depuratore Alessandria Orti”

Premesse che:

In data 01.06.2023, l'ing. Claudio Perissinotto, in qualità di legale rappresentante della società AMAG RETI IDRICHE S.p.A, ha trasmesso al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale l'istanza relativa alla domanda di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9 del d.lgs. 152/2006, relativamente alla modifica del progetto di “Ammodernamento linea fanghi- Depuratore Alessandria Orti”. Le modifiche consistono nell'adeguamento della linea fanghi dell'impianto di depurazione con la conversione di uno degli attuali digestori anaerobici a reattore di stabilizzazione aerobica del fango. Tutte le vasche esistenti a meno di uno dei due attuali digestori anaerobici (in disuso) verranno reimpiegate nella nuova filiera di trattamento, la quale verrà, inoltre, implementata con una nuova unità di ispessimento dinamico.

Dato atto che l'impianto è stato già sottoposto alla procedura di Valutazione di VIA di cui alla DGR n° 38-13547 del 04/10/2004.

Dato atto che il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale presso la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, specificatamente Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate, ai sensi dell'art. 7 della LR 40/1998, ha individuato il settore Servizi Ambientali il soggetto competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale.

La riunione dell'Organo tecnico regionale si è tenuta il giorno 20 Giugno 2023 (verbale agli atti). Considerati i contenuti del progetto presentato, rispetto al contesto ambientale e urbanistico in cui l'intervento verrà realizzato, si ritiene che il progetto possa non essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA.

Il Proponente dovrà comunicare ad Arpa Piemonte l'avvio dei lavori ed il relativo cronoprogramma.

Attestata altresì la regolarità amministrativa di questa determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 e smi

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva quadro delle acque 2000/60/CE;
- Legge 241/1990 e s.m.i.;
- L.R. 40/1998;
- D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i.;
- D.Lgs. 152/2006;
- L.R. 23/2008;
- D.Lgs. 33/2013;

DETERMINA

di stabilire che le modifiche del progetto denominato “Ammodernamento linea fanghi- Depuratore Alessandria Orti” non presentano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, come descritto in premessa, ritenendo pertanto che l’intervento oggetto della presente Valutazione preliminare non debba essere sottoposto alla fase di verifica di cui all’art. 10 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del D. lgs.152/2006 e s.m.i. ed alla fase di Valutazione di cui all’art. 12 della l.r. n.40/1998, in combinato disposto con gli artt. 27bis e ss del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di dare atto che il presente atto concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in oggetto e non si riferisce agli aspetti tecnici progettuali e a quelli connessi con la corretta funzionalità delle opere, all’esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all’adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore.

Copia di questo provvedimento verrà trasmessa al proponente nonché ai soggetti interessati di cui all’art. 9 della LR 40/1998.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione viene pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010, nonché nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs 33/2013

LA DIRIGENTE
(A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina